

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Gruppo Consiliare
MOVIMENTO AUTONOMO PICENO – UNITI PER IL PICENO

INTERPELLANZA A RISPOSTA ORALE

ai sensi dell'art. 28 - 29 e 30 del Regolamento del Consiglio Provinciale

INDIVIDUAZIONE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO COME SITO PER L'INSEDIAMENTO DI UNA CENTRALE NUCLEARE

Il sottoscritto Consigliere Provinciale, anche nella sua qualità di Presidente della II Commissione Consiliare, competente in materia di Politiche Ambientali e Risorse Energetiche,

PREMESSI

- la legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991 n. 394 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 36, comma 1, con il quale sono state previste le aree marine protette di reperimento e, tra esse, alla lettera t), il parco marino "Costa del Piceno";
- l'accordo di programma per l'istituzione dell'area marina protetta "Costa del Piceno" stipulato il 27 luglio 1998 tra la Provincia di Ascoli Piceno e la Provincia di Teramo, i Comuni di Porto Sant'Elpidio, Fermo, Porto San Giorgio, Altidona, Pedaso, Campofilone, Massignano, Cupra Marittima, Grottamare, S. Benedetto del Tronto, Martinsicuro e Alba Adriatica,
- la delibera della Giunta Provinciale n. 98 del 27 marzo 2006 con cui il predetto accordo di programma è stato prorogato "fino all'istituzione dell'Ente Parco e all'individuazione dell'Organismo di Gestione";
- i pareri favorevoli espressi sugli schemi di decreto istitutivo e di regolamento di disciplina dell'area marina protetta "Costa del Piceno", tra cui quello espresso dalla Provincia di Ascoli Piceno con delibera di Giunta Provinciale n. 147/2008;
- la delibera del Consiglio Regionale delle Marche n. 156 del 14 dicembre 2004 istitutiva della "Riserva Naturale della Sentina";

CONSIDERATO

- che da autorevoli organi di stampa nazionali – di cui in allegato si fornisce un saggio - si è appreso che il territorio del Comune di San Benedetto del Tronto sarebbe stato individuato (o potrebbe essere individuato) dal Governo per l'insediamento di una centrale nucleare;
- che malgrado non vengano riportate specifiche indicazioni circa il sito per l'insediamento di una centrale nucleare nel territorio del Comune di San Benedetto del Tronto si ipotizza da più parti che essa centrale verrebbe insediata (o potrebbe essere insediata) nella zona Sentina, l'unica ad essere scarsamente antropizzata;
- che tutta la fascia della zona Sentina direttamente prospiciente sul mare è compresa nel perimetro della "Riserva Naturale della Sentina", e che tutta l'area costiera del Comune di San Benedetto del Tronto (fatta eccezione per il porto e le sue immediate adiacenze) è

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Gruppo Consiliare MOVIMENTO AUTONOMO PICENO – UNITI PER IL PICENO

interessata alla futura istituzione del parco marino “Costa del Piceno”, sulla scorta degli atti richiamati in premessa;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Provinciale ing. Piero Celani e l'Assessore alle Politiche Ambientali e Risorse Energetiche dr. Andrea Maria Antonini per sapere:

1. se il fatto comunicato dagli organi di informazione sia vero;
2. se dello stesso fatto sia pervenuta alcuna informazione all'Amministrazione Provinciale e, in caso affermativo, se essa sia esatta;
3. se l'Amministrazione Provinciale sia a conoscenza di provvedimenti adottati dal Governo o da altri organismi appartenenti all'amministrazione centrale dello Stato nel senso indicato dagli organi di informazione citati o di provvedimenti che siano in procinto di essere adottati in proposito;
4. in caso negativo, se e quali azioni conoscitive l'Amministrazione Provinciale intenda porre in essere, e in quali tempi, per accertare la fondatezza o meno delle notizie riferite;
5. quali siano gli intendimenti dell'Amministrazione Provinciale in merito alla possibilità che il Comune di San Benedetto del Tronto possa essere individuato come sede di una centrale nucleare.

Ai sensi dell'art. 28 quarto comma del Regolamento si chiede risposta orale nella prossima seduta del consiglio provinciale prevista per il 15 aprile 2010.

Con riserva, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento, di trasformare l'interpellanza in mozione.

Ascoli Piceno, 6 aprile 2010.

Avv. Achille Buonfigli